

LICENZIAMENTI Chiesto l'aiuto della Regione

Posti a rischio al Cenacolo i frati in cerca di soluzioni

Per il Cst Raccolte 1200 firme

■ ASSISI - Oltre 1200 firme sono state raccolte per la salvaguardia del Cst di Assisi. A comunicarlo sono stati i responsabili del Comitato salvaguardia che non ha mancato di sfoderare parole di soddisfazione per il risultato positivo ottenuto, impensabile prima della stessa petizione. Il comitato ringrazia tutti i cittadini che con la loro firma hanno contribuito a sostenere il rilancio del Centro studi per il Turismo di Assisi. "Un successo- riferiscono dal comitato - che fino a qualche tempo fa appariva un'impresa impossibile. Il tutto fa presagire un incontro da parte del comitato con gli organi competenti della capitale. Questa mattina dalle 9.30 nella sede del Comitato (Via Becchetti n.23) in Santa Maria degli Angeli, si svolgerà un nuovo incontro".

ASSISI - Confermata per i 41 dipendenti del Cenacolo francescano di Santa Maria degli Angeli, la notizia del licenziamento dalla struttura alberghiera (1 novembre). Tra una settimana potrebbero firmare una lettera liberatoria con i religiosi per svincolare ogni loro rapporto giuridico-contrattuale dalla proprietà. Se così fosse per 18 di loro, di converso, verrebbe garantita la riassunzione nei primi mesi del 2009 alla riapertura dell'attività ricettiva con i lavori di ristrutturazione

coinvolti, seppure dall'altra parte, in un confronto umano e morale molto delicato non di meno di quello economico con i propri dipendenti. La gestione 2009 della struttura commerciale potrebbe ritornare in mano ai religiosi come potrebbe essere assegnata ad una cooperativa di servizi. Nel frattempo si susseguono gli attestati di solidarietà pubblica verso i dipendenti, molti dei quali hanno già superato i 50 anni. Parole di stima e di vicinanza della gente di Santa Maria degli Angeli

■ In vista una lettera liberatoria con i religiosi

ma anche frasi interrogative hanno fatto da sfondo alla questione-Cenacolo. In ogni cittadino serpeggia dubbio e fastidio per una decisione apicale arrivata come un fulmine a ciel sereno in un momento economico-finanziario del complesso, hanno mormorato, del tutto chiaro e foriero di sviluppi positivi. "Una struttura solidissima - si commenta in piazza - questa del Cenacolo francescano che lasciava presagire un futuro gestionale con il segno più e di continuità occupazionale per tutti. Ed invece è arrivato l'irreparabile".

L. C.

INCIDENTE A BETTONA

Scontro tra due auto sulla provinciale due giovani finiscono in ospedale

BETTONA - Sono due le persone rimaste ferite a seguito di uno scontro tra auto avvenuto poco prima delle 14 sulla strada provinciale tra Costano e Bettona. Uno scontro a quanto pare inevitabile. I due mezzi si sono trovati l'uno accanto all'altro senza la possibilità di rimettersi in carreggiata. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Assisi, due auto, una Bmw condotta da N.A., 18 anni, e una Citroen condotta da F.P., 20 anni, si sono scontrate tra loro per cause accidentali ancora in corso di accertamento. Nello scontro i due hanno riportato ferite giudicate non gravi. Per loro soltanto alcune lievi contusioni. Dopo la segnalazione sul posto è comunque intervenuta anche l'ambulanza del 118 e i



vigili del fuoco di Assisi. Non sono mancati disagi per la circolazione anche se nel corso di poco tempo la situazione è tornata alla normalità.

F.P.

PALIO DI PASQUA ROSATA

I balestrieri si sfidano

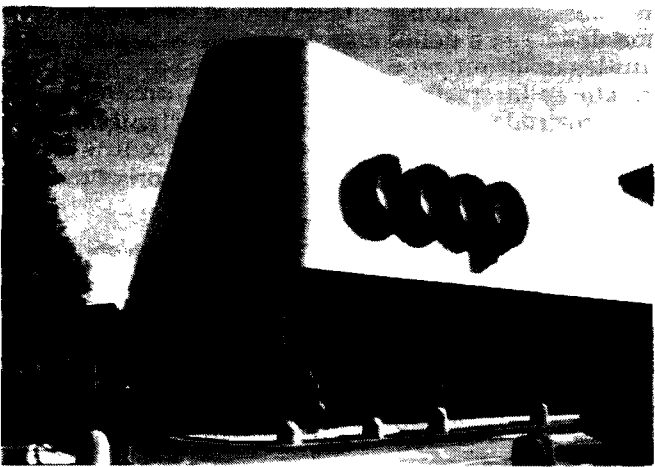
ASSISI - Parte questa sera alle 20,45 sull'area di Piazza Santa Chiara il "Palio di Pasqua Rosata" giunto alla sua VIII° edizione. I balestrieri della compagnia "Majores Ballistarii Assisi" si sfideranno in prove singole. La partenza del corteo è prevista per le 20,30 dalla Piazza del Comune. Molto attesa è l'esibizione dei balestrieri della "Corsa del Bove" di Montefalco che aprirà la contesa del "Palio", la prova degli sbandieratori di Assisi. L'assegnazione del palio chiuderà la manifestazione storico-culturale con la coda dei giochi di fuoco, di danzatori, trampolieri. Alberto Passeri, maestro d'armi della compagnia Majores ed una delle figure istituzionali più in vista del sodali-

zio, è pronto a scommettere sulla riuscita positiva di questa edizione. "Sono sicuro che anche quest'anno - osserva il maestro Passeri - l'iniziativa non deluderà le attese perché conosciamo a dovere i balestrieri. Li ho seguiti pie di passo per tutto l'anno e quindi sono certo della loro bravura. Questa Pasqua rosata oramai è entrata a pieno titolo nel cuore degli Assisani per un fatto culturale, di costume e di colore. E' sicuramente una pagina importante della vita di una volta dei nostri cittadini che si ripropone in tutta la sua forza intellettuale e psicologica. Ci vediamo quindi in Piazza Santa Chiara questa sera e buon divertimento".

L. C.

EX DELTAFINA Bastioli divisi sul progetto

Coop, c'è anche chi la vuole



Coop Fermento in città dopo l'annuncio del possibile arrivo

BASTIA UMBRA - Amministrazione e Coop favorevoli all'investimento della Coop Centro Italia nel territorio di Bastia, Confcommercio contraria: le posizioni dei 'pezzi da '90 sulla storia dell'area ex Giontella/Deltafina sono note, ma nessuno o quasi ha mai pensato di sentire la voce del piccolo commerciante o dei cittadini. Facendo un giro per Bastia si scopre che quasi tutti sono per lo più contrari all'acquisto da parte della Coop di tutte le medie

superfici disponibili a Bastia nell'area ex Giontella/Deltafina, e nell'area ex Mattatoio: se da una parte quasi tutti sono concordi nel ritenere che l'investimento della Coop nella zona sia comunque positivo, molti affermano che continueranno a recarsi nel 'negoziotto' sotto casa, o addirittura a Collestrada, "che essendo un centro commerciale, spiega Francesca, è molto più fornito di un negozio di medie dimensioni. Personalmente sono

lieta che la Coop abbia deciso di investire nella mia città piuttosto che in altre zone, anche se mi preoccupano le cifre diffuse dalla Confcommercio, che parlano di 49.800 mc posseduti dalla Coop a Bastia". Quanto ai commercianti, tutti lamentano la scarsa attenzione dell'amministrazione nei loro confronti, e parlano di promesse mai mantenute: "Non abbiamo nulla contro la Coop, ma noi commercianti paghiamo migliaia di euro in tasse, eppure a Bastia mancano parcheggi e marciapiedi, la viabilità in alcune aree della città è pessima. Tutte le promesse di dialogo fatte dall'amministrazione sono state disattese, siamo diventati una succursale della Coop". Accanto a tante voci negative, comunque, se ne trova anche qualcuna pro: "Penso sia positivo che un grande gruppo come la Coop decida di investire in una 'piccola' città come la nostra, spiega Alessandro".

Flavia Pagliochini

ProCiv Comune premiato

■ BASTIA UMBRA - Il piano di protezione civile, approvato dalla giunta, è risultato vincitore del concorso "Restare in piedi primo premio nazionale per la pianificazione comunale e intercomunale d'emergenza per il rischio sismico". Il concorso, organizzato da Legambiente in collaborazione con il Dipartimento di Protezione civile nazionale, oggi dichiarerà ufficialmente vincitore il piano Comunale di protezione civile del Comune di Bastia Umbra. Il lavoro curato dall'assessorato ai lavori pubblici ha incontrato il parere favorevole della commissione tecnica e della giuria di esperti che hanno selezionato i piani a livello nazionale e nel caso specifico Bastia concorreva nella categoria "medi e grandi comuni".

COMITATO Si parte alle 16,30

Cementificazione selvaggia è il giorno della protesta

BASTIA UMBRA - Una marcia per un'altra Bastia: questa la manifestazione che si svolgerà oggi pomeriggio per dire no al progetto ex Deltafina e alla cementificazione della città. L'iniziativa, promossa dal comitato Mezzomiglio, ha dunque una sua specifica finalità. Gli organizzatori sperano in una grande mobilitazione di cittadini, comitati, forze sociali e politiche. Sarà importante rilevare il numero dei partecipanti, cosa che dovrà essere tenuta in debita considerazione dall'amministrazione comunale. La partenza della marcia è fissata per le 16,30 dalla ex piscina Eden Rock, scelta come simbolo della "sistematica distruzione delle memorie storiche di questa città". "Questa iniziativa - sottolineano gli organizzatori - non riguarda solamente Bastia Umbra perché, al di là della sua specificità, le scelte urbanistiche che qui si attuano partono dalla stessa filosofia che ispira tanti amministratori e dagli stessi interessi materiali di tanti altri comuni dell'Umbria: consumo di territorio e sua devastazione. Per questo - proseguono - invitiamo tutti a partecipare perché la riuscita di questa manifestazione è un utile contributo a far avanzare un altro modello di sviluppo". Questa iniziativa non è che l'ultima delle tante azioni che il comitato Mezzomiglio ha messo in atto per cambiare il progetto dell'area ex Deltafina. Sono state promosse assemblee pubbliche e sono state presentate osservazioni al piano. Alla marcia di protesta parteciperà anche il comitato per le scuole nell'area ex Deltafina. Prima della partenza verranno distribuite gratuitamente le T-shirt realizzate per l'occasione con la scritta "I love Bastia". Dopo aver attraversato via Irlanda e via Roma, la manifestazione si concluderà in piazza Mazzini.

Roldano Boccali